

festival della MONTAGNA

Dal 10 al 14 LUGLIO 2024  CLUSONE (BG)

**Dibattiti, film, presentazioni, performance,
dedicati alla montagna,
alle pendici della Presolana**





PATROCINIO

Con il contributo di



IN COLLABORAZIONE CON



Sottosezione Valle di Scalve



MEDIA PARTNER



& CLAUDIO RANZA

Cari concittadini, cari appassionati di montagna e non solo..., con grande entusiasmo vi saluto in questa nuova edizione del Festival della Montagna, un evento che in pochi anni si è affermato come punto di riferimento per tutti coloro che amano la montagna come territorio da vivere, da esplorare e da amare. Un'occasione preziosa per celebrare la nostra terra, le sue bellezze e la sua cultura, ma anche per riflettere sul futuro delle nostre montagne e sulla vita che pulsa ai loro piedi.

Clusone e la Val Seriana sono legate alla montagna da un filo indissolubile. La nostra storia, le nostre tradizioni, la nostra stessa identità affondano le radici in questo territorio fatto di curve e dislivelli. Ma la montagna non è solo uno scenario da contemplare, un panorama da ammirare: è stata, è e deve continuare ad essere fonte di vita, di ispirazione e di opportunità per le nostre comunità.

Come qualcuno prima di noi ha detto, "la montagna non è un posto dove andare, è un luogo dove tornare a casa". E noi, che abbiamo la fortuna di abitare in questa casa, abbiamo anche il dovere e l'onore di preservarla, di valorizzarla e di renderla ogni giorno più bella da vivere.

Per questo motivo, vi invito a immergervi con entusiasmo nel programma del Festival: incontri con esperti, spettacoli teatrali, presentazioni di libri, esposizioni, concerti e tante altre iniziative.

"Una montagna di vita" potrebbe essere il sottotitolo perfetto per questo Festival, o forse, addirittura, il motto che potrebbe ispirare la nostra quotidianità.

MASSIMO MORSTABILINI

Sindaco della Città di Clusone


www.montagnadavivere.eu
“Quando uomini e montagne
si incontrano, grandi cose
accadono!”

William Blake



MERCOLEDÌ 10 LUGLIO 2024



Inaugurazione e presentazione del **f**estival

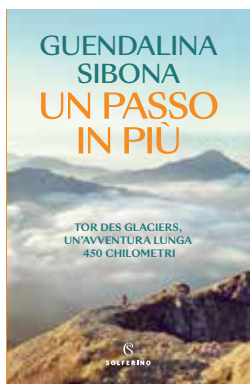
📍 **CORTE S. ANNA - CLUSONE**, ore **21.00**

A TU PER TU CON DUE "GIGANTI"

conduce **Paolo Confalonieri**



Incontro tra **GUENDALINA SIBONA**, classe 1984, di Monza, scrittrice, fotografa, ultrarunner e appassionata di montagna, autrice del libro «Un passo in più», e **MARIO POLETTI**, classe 1969, di Clusone, ex campione di sci di fondo e di corsa in montagna, dal 2005 detentore del record del Sentiero delle Orobie percorso in 8 ore 52 minuti e 31 secondi.



Sibona ci presenta il suo libro «**Un passo in più**», nel quale leggiamo la sua appassionante corsa estrema: nel 2022 senza sosta sulle Alte Vie Valdostane ha percorso 450 chilometri, 32.000 metri di dislivello positivo, 8 passi sopra i 3.000 metri in un tempo massimo di 190 ore: al Tor des Glaciers. La gara per le altissime vie della Valle d'Aosta si tiene dal 2019 in contemporanea al Tor des Geants. «Quello che mi piace di questo sport estremo è l'avventura, più che la sfida: poter salire per i sentieri di montagna in una dimensione di viaggio in solitaria».

Al termine della serata firmacopie.



Poletti racconta della sua vita legata allo sport e alle Orobie. Già campione di sci di fondo e di corsa in montagna, ha suggellato le sue grandi passioni con il record tuttora imbattuto di percorrenza del Sentiero delle Orobie.

Era il 7 agosto 2005 quando compì l'impresa tutta d'un fiato da Valcanale di Ardesio al Passo della Presolana, ben 84 chilometri e oltre 5.000 metri di dislivello.

A **Guendalina Sibona** e **Mario Poletti** le targhe **FESTIVAL DELLA MONTAGNA 2024** assegnate dal main sponsor





GIOVEDÌ 11 LUGLIO 2024



📍 **CORTE S. ANNA - CLUSONE, ore 21.00**

MINIERE VICINE E LONTANE Testimonianze, vicende umane, tradizioni

L'autore **GIORGIO SCHENA** presenta il libro «**Il respiro della miniera - Vita e lavoro nei villaggi montani della Valle del Riso**». Il romanzo storico è ambientato nel periodo che va dall'ultimo decennio dell'Ottocento agli anni Sessanta del secolo scorso. Racconta la storia di una famiglia la cui esistenza è segnata dalle vicende dell'Italia, in una comunità di minatori e contadini che abitano i borghi attorno a Gorno e Oneta.



Accompagna la serata il **Gruppo Folklorico "LE TAISSINE"** di Gorno. Formato da donne del paese della Valle del Riso, mantiene viva la memoria dell'antica tradizione mineraria locale nei costumi, nei canti e nei racconti. Le taissine, vale a dire le addette alla cernita del minerale che veniva estratto dalle miniere, ci riportano ai tempi che furono, quando la fatica di uomini, donne e ragazzi ha fortemente caratterizzato la nostra cultura. Il costume che indossano rappresenta quello che era il loro abito da lavoro.

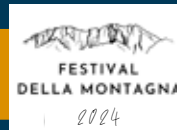
Proiezione del **DOCUFILM «RADICI NELLA ROCCIA - Storie di miniere, di fatica e di uomini»**, realizzato dal Comune e dalla Biblioteca di Colere. Riviviamo la storia dell'epoca non molto lontana in cui si lavorava nel ventre della Presolana, la «Regina delle Orobie», e ascoltiamo le voci di chi ha vissuto quelle fatiche insopportabili. Perché sapere chi siamo e ricordarlo diventa essenziale.



In collaborazione con **GARDEN** cinema clusone **Rassegna di Film di Qualità**



VENERDÌ 12 LUGLIO 2024



📍 SALA LEGRENZI - CLUSONE, ore 17.00

OIKOS: SVILUPPO LOCALE ECO-LOGICO ED ECO-NOMICO

Le economie di comunità nella Strategia di Sviluppo Locale del GAL Presolana e Laghi Bergamaschi



Il **GAL Presolana e Laghi Bergamaschi** presenta la sua nuova **Strategia di Sviluppo Locale**, un piano ambizioso per il periodo 2023-2027, finanziato da Regione Lombardia, che pone le economie di comunità al centro del proprio approccio. Queste economie, infatti, possono essere uno strumento chiave per rivitalizzare le aree rurali e montane, offrendo alle comunità locali l'opportunità di riappropriarsi del proprio territorio e trasformarlo in un luogo di realizzazione, benessere, appartenenza e partecipazione attiva. Al cuore di questa visione, i concetti di "eco-nomia" e "eco-logia", che si intrecciano per promuovere uno sviluppo sostenibile che rispetti l'ambiente e valorizzi le risorse locali.

La Strategia proposta dal Gal Presolana e Laghi rappresenta un modello innovativo e promettente per il rilancio del territorio. Attraverso un approccio partecipativo e inclusivo, la strategia mira a costruire un futuro sostenibile e prospero per le comunità locali, valorizzandone le risorse e il potenziale. Le economie di comunità

si concretizzano nella creazione e nell'innovazione di servizi che beneficiano l'intera comunità, con particolare attenzione ai giovani, alle famiglie e ai gruppi più vulnerabili. Si promuove inoltre lo sviluppo sostenibile di settori chiave, come il turismo, valorizzando le peculiarità del territorio e minimizzandone l'impatto ambientale.

Il Presidente del GAL Presolana e Laghi Bergamaschi **Alex Borlini** presenterà la Strategia del Piano di Azione, con le principali linee di interventi e di finanziamento. Seguirà una tavola rotonda, moderata da **Confcooperative Bergamo**, con le realtà di cooperazione di comunità del territorio, in particolare, **Lodovico Patelli**, Presidente della Cooperativa L'Innesto e **Alessandro Maninetti** Presidente della cooperativa We Ardesio, che hanno già avviato o stanno avviando processi di attivazione innovativa in questo ambito. Sarà un'occasione per condividere esperienze, buone pratiche e costruire un futuro migliore per le aree rurali e montane, valorizzando le risorse del territorio e creando nuove opportunità per tutti. www.galvalleserianaedeilaghi.com



VENERDÌ 12 LUGLIO 2024



📍 CORTE S. ANNA - CLUSONE, ore 21.00

Dedicato
a Sofy...

SPETTACOLO TEATRALE: (S)LEGATI

Introduce la serata il Soccorso Alpino di Clusone



Lo spettacolo è proposto da due amici, **JACOPO BIOCCHI** e **MATTIA FABRIS**, attori e appassionati di montagna. Meglio: arrampicatori della domenica. Circa tre anni fa si sono imbattuti nell'incredibile vicenda vera degli alpinisti britannici Joe Simpson e Simon Yates. È la storia di un sogno ambizioso, il loro: essere i primi al mondo a scalare il Siula Grande, 6.536 metri, nelle Ande peruviane, attaccato dalla parete ovest. Era il giugno 1985, segnato non soltanto per loro da giorni strazianti e straordinari. Ma è anche la storia di un'amicizia, e della corda che, durante quella terribile impresa, lega questi due giovani ragazzi. La corda che mette la vita dell'uno nelle mani dell'altro. Come sempre avviene in montagna. C'è dunque una cima da raggiungere. C'è la estenuante conquista della vetta. C'è la gioia dell'impresa riuscita. Produzione ATIR.





LA MOSTRA DEL **festival**

Le finestre sulla tradizione

📍 **CLUSONE** - Dal **10 Luglio** al **31 Agosto** 2024
per le vie del centro storico

In ognuna delle due precedenti edizioni del «Festival della Montagna» è stata allestita una mostra fotografica. Quest'anno, invece, proponiamo una **RASSEGNA ALLA RISCOPERTA DEL TERRITORIO E DELLE TRADIZIONI DI UN TEMPO**, trasformando il centro storico di Clusone in un vero e proprio spazio museale itinerante, nel quale poter valorizzare le preziose e antiche testimonianze delle nostre terre.

L'idea prende spunto dalla **«Finestra della tradizione»** che la **CÜMPAGNIA DEL FIL DE FÈR** di Piario allestisce annualmente nelle vetrine della propria Casa Museo. Ora si punta a ridare vita a quelle delle attività commerciali clusonesi ormai dismesse e così, chiunque passeggi per le vie della cittadina, può ammirare oggetti unici nel loro genere e compiere un salto all'indietro di un secolo. Si potrà riscoprire il modo di vivere dei propri antenati e, al contempo, immergersi e godere dell'atmosfera incredibile del centro storico, senza per forza rinchiudersi tra le pareti di un museo.

Nei diversi locali vengono ricreati i vari ambienti della casa di montagna: la cucina, il bagno, il salotto, la camera da letto... Inoltre sono riproposti momenti di vita quotidiana attraverso il materiale custodito nei musei della zona.



Il percorso nel centro di Clusone

- 1 IL BAGNO E LA CAMERA DA LETTO**
a cura di **CÜMPAGNIA DEL FIL DE FÈR** di Piario
- 2 LA CUCINA** a cura di **COSTÖM DE PAR** di Parre
- 3 LA SALA NOBILE**
a cura di **CÜMPAGNIA DEL FIL DE FÈR** di Piario
- 4 LE MINIERE** a cura de **LE TAISSINE** di Gorno
- 5 LA VIA DECIA** a cura della Sottosezione
CAI Valle di Scalve
- 6 MOMENTI DI VITA QUOTIDIANA SVOLTI NELL'AIA**
a cura delle **DONNE DELL'ERA E MUSICI** di Rovetta





SABATO 13 LUGLIO 2024



📍 piazza Baradello - CLUSONE, ore 10.00

TOUR GUIDATO ALLA MOSTRA E ALLA SCOPERTA DELLA VIA DECIA

Visita guidata alla mostra, condotta da **Paolo Confalonieri** e da tutti i rappresentanti delle Associazioni che hanno allestito gli spazi.

Si visitano le vetrine della tradizione per concludere nella vetrina dedicata alla **VIA DECIA** con la presentazione del trekking. Al termine degustazione di formaggi tipici della Valle di Scalve.

LA VIA DECIA

Un filo che si dipana in cinque tappe e novantacinque chilometri di sentiero, ad annodare la Valle Camonica e la Valle di Scalve; e due province: Bergamo e Brescia. Un viaggio lungo il corso del fiume Dezzo, Decio per gli antichi romani, attraverso ettari ed ettari di bosco. Variazioni infinite di verde, di giallo, di rosso, come il trascorrere delle stagioni. Un'immersione nel paesaggio e un tuffo nella memoria: dalle millenarie miniere di ferro fino al Disastro del Gleno.

È così che si presenta La Via Decia - Il cammino dei boschi di ferro, nata per aprire ai cercatori di bellezza questa porzione incontaminata e ancora poco conosciuta delle Alpi lombarde, all'ombra del massiccio della Presolana. Dove è ancora possibile scorgere la trama segreta che unisce da sempre uomo e natura.

www.laviadecia.it



ph: Davide Bassanesi

📍 piazza dell'Orologio - CLUSONE, ore 16.00 - 19.00

IL VALORE DELLE TRADIZIONI

Con la semplicità della gente di montagna, un'occasione per trascorrere momenti unici mettendo in luce il ricco e prezioso patrimonio della cultura e delle tradizioni che abbiamo ricevuto in eredità.

In piazza dell'Orologio viene allestita una mostra dedicata agli **ANTICHI MESTIERI**, grazie al coinvolgimento di diversi gruppi folcloristici e storici che portano in scena vari aspetti che caratterizzavano la vita montanara bergamasca: dalla filatura alla cucina, dalla falegnameria alla campagna. Tra i mestieri, quello delle **TAISSINE**, le donne che provvedevano alla cernita del minerale estratto dalle viscere della Valle del Riso dai minatori, e poi moltissime altre attività.

📍 vie del Centro storico - CLUSONE, ore 17.00

SFILATA CON LA MODA DI UN TEMPO



uno spaccato della vita contadina e montanara.

Le vie del centro storico vengono attraversate da una **CARROZZA** trainata da cavalli che porta in piazza dell'Orologio una coppia di montanari che partecipano al momento centrale della chiusura della giornata: la **SFILATA CON LA MODA DI UN TEMPO**. Dalla biancheria intima all'abito da sposa il pubblico può toccare veramente con mano e rivivere

Saranno presenti anche i gruppi: **CÜMPAGNIA DEL FIL DE FÈR** di Piario, **CÖSTOM DE PAR** di Parre, **LE TAISSINE** di Gorno, **GRUPPO FOLCLORISTICO LAMPIUSA** di Parre, **DONNE DELL'ERA E MUSICI** di Rovetta.



TRA STORIA, FOLCLORE E TRADIZIONE



Cümpagnia del Fil de Fèr

LA CASA MUSEO ED IL TEATRO DIALETTALE BERGAMASCO Di Piario, il gruppo si è ricostituito nel 2000 dedicandosi, oltre che all'attività teatrale, a più ampie finalità.

Tra queste, il conservare e tramandare usi, costumi e tradizioni locali dell'alta Valle Seriana, riproponendo scene di vita del passato. Lo fa presentando abiti e oggetti, filastrocche e preghiere, accompagnato dal baghèt, il più antico strumento musicale a fiato della Bergamasca, e dalla fisarmonica. In una casa del 15° secolo il gruppo ha creato un museo della cultura contadina e della religiosità popolare. www.cumpagniadelfildefer.it

Costüm de Par

Di Parre, l'associazione culturale nasce nel 2009 dalla passione di alcune persone per le tradizioni del proprio paese. Punta al recupero, alla salvaguardia e alla valorizzazione del costume tipico di Parre, modo di vestire che attirò in particolare lo studioso Antonio Tiraboschi intorno alla metà dell'Ottocento. Oltre alla ricerca e alla documentazione storica, il gruppo propone spettacoli con canzoni, fiabe, aneddoti, proverbi e giochi legati alla tradizione e alle vicende del passato.



LAMPIUSA

Di Parre, il gruppo folcloristico dal 1968 si impegna a promuovere la tradizione centenaria del piccolo paese

dell'alta Valle Seriana. Lampiusa in gai, il gergo dei pastori, significa luna. L'attività principale è proporre spettacoli con balli e canti tradizionali, con dialoghi in vernacolo tra ironia, satira bonaria e modi di dire genuini. Organizza anche momenti di incontro, come il Festival del folklore e la Sagra del capù, oppure gemellaggi con le regioni italiane e con gruppi di altre nazioni mescolando pure il sapore dei cibi locali.

LE TAISSINE

Di Gorno, è un gruppo folclorico formato da donne di questo piccolo paese della Valle del Riso. È impegnato a portare avanti l'antica tradizione mineraria della zona e vuole mantenere viva la memoria storica dei tempi che furono. Il costume che viene indossato rappresenta il lavoro delle taissine di una volta: erano le cernitrici del materiale che veniva estratto dalle viscere della montagna dai minatori. In particolare, la lavorazione dello zinco risale già all'epoca romana e fu oggetto di studio anche da parte di Leonardo da Vinci. www.taissine.it



Donne dell'era e Musicì

Di Rovetta, si tratta di un gruppo di canto popolare che dal 2006 porta avanti l'attività a testimonianza

delle tradizioni del territorio e delle realtà locali. I canti sono attinti dal repertorio popolare attraverso studi storici e ricerche antropologiche in area lombarda, per la maggior parte ballabili. La comunicazione del piacere del canto popolare avviene già dai costumi che indossano i componenti, tipici della nostra tradizione. "Era" in dialetto significa aia ed evoca le origini contadine del repertorio dell'associazione.



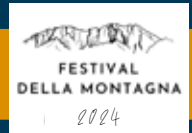
Il «Cammino dei boschi di ferro» è stato ideato dalla sottosezione Valle di Scalve del Club alpino italiano. Fondata nel 1978 dall'alpinista colerese Placido Piantoni cura i sentieri e il complesso sistema di segnaletica e organizza iniziative culturali per promuovere la conoscenza della montagna e la sua frequentazione responsabile. La Via Decia mira a un modello di sviluppo che sappia coniugare le finalità economiche a quelle non meno importanti della tutela ambientale e della crescita sociale e culturale del territorio.

www.laviadecia.it





SABATO 13 LUGLIO 2024



📍 CORTE S. ANNA - CLUSONE, ore 21.00

MONTAGNA E MUSICA con il pianista **DAVIDE LOCATELLI**

Presenta **Alessandra Tonsi**

Assessore alla Cultura e alle Politiche giovanili del Comune di Clusone

Ospite un personaggio da **GUINNESS WORLD RECORDS** per la performance artistica alla più elevata altitudine, vale a dire nella regione indiana del Ladakh, a 5.834 metri di quota: il pianista e compositore bergamasco **DAVIDE LOCATELLI**. Classe 1992, si è esibito sulla cima del monte Khardong La, coronando il sogno che coltivava da anni.

Tra le note di un concerto formidabile, il pianista **DAVIDE LOCATELLI** racconta come si è preparato a raggiungere la vetta più alta del mondo in cui eseguire brani al pianoforte e mostra immagini mozzafiato, sfidando gelo e forte vento.

Il musicista bergamasco ha conquistato il primato mondiale dopo aver realizzato **«THE HIGHEST ALTITUDE GRAND PIANO PERFORMANCE»**: giovedì 29 giugno 2023 ha compiuto l'impresa storica portando la bandiera italiana ben oltre i 5.000 metri d'altezza.

Sei mesi di preparazione per tentare l'impossibile, rivelatosi però possibile per Davide Locatelli che si è esibito in India, sulla cima del monte Khardong La, conquistando un primato mondiale certificato dall'associazione Guinness World Records. Spiega: **«Ho lavorato segretamente a questo progetto incredibile. Qualcosa che avevo sognato di realizzare negli anni... Ho pensato a quanto mi sarebbe piaciuto provare a fare quello che amo, suonare il pianoforte, sulla montagna più alta al mondo»**.



Dopo un viaggio di trenta ore, Davide Locatelli e il suo team hanno raggiunto il Ladakh: «Penso sia stato il viaggio più faticoso della mia vita. Alloggiamo a 3.600 metri di altitudine, il respiro è affannoso e necessitiamo di adattamento al territorio».

L'artista ha fatto visita a un monastero per poi effettuare un sopralluogo in vista degli ultimi preparativi per il giorno decisivo. E dopo essere riuscito nell'impresa, ha dichiarato: «Sono senza parole, grazie India, sarai per sempre nel mio cuore».

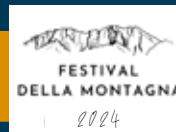
Nel marzo scorso, per Davide Locatelli ancora un primato del mondo: in diretta televisiva su Canale 5, alla trasmissione **«LO SHOW DEI RECORD»** condotta da Gerry Scotti, ha suonato uno spartito musicale al contrario. Obiettivo, almeno 698 note su 703. A verificare il raggiungimento del risultato, oltre all'inoscidabile Marco Frigatti, giurato dell'organizzazione, un giudice d'eccezione, il Maestro Beppe Vessicchio. Complimenti per quest'altro Guinness World Records!



Compositore e interprete, **DAVIDE LOCATELLI** scardina le logiche della musica classica per esprimere la sua creatività attraverso gli 88 tasti del pianoforte, rivisitando pezzi pop dal successo mondiale.



SPONSOR TECNICO



MOUNTAIN

EXPERIENCE

SPORT & OUTDOOR

NEGOZIO SPECIALIZZATO:

TRAIL RUNNING / TREKKING / OUTDOOR

SCI ALPINISMO / ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI PER IL CICLISMO

VIA BRESCIA, 6 - **CLUSONE** - SEGUICI SU



www.montagnadavivere.eu



SI RINGRAZIANO MAIN SPONSOR



DIREZIONE ARTISTICA



ORGANIZZAZIONE



INFORMAZIONI

 www.montagnadavivere.eu  info@montagnadavivere.eu

  **348 3053204** Seguici su   [@montagnadavivere](https://www.instagram.com/montagnadavivere)



In caso di pioggia, eventi presso: **AUDITORIUM COMUNALE, Via Roma - CLUSONE (BG)**

arrivederci a... 2025!